

L'AMORE PORTA ALLA PACE

In due territori confinanti vivevano da una parte un cane e dell'altro un gatto. I due, andando a caccia, più volte entrambi senza accorgersene o di proposito, oltrepassavano la proprietà. Ognuno dei due aveva delle sentinelle che controllavano il confine, ed appena vedevano mettere piede nel proprio stato l'avversario avvisavano il loro capo. Questi si armava di tutto punto e andava incontro all'intruso, e non appena si trovavano faccia a faccia facevano delle lotte terribili, che si concludevano con delle profonde ferite, difficili da rimarginare.

In questi territori vivevano anche delle colombe; per puro caso un giorno un colombo bianco dello Stato del cane ai limiti dei confini incontra una colomba anche lei bianca, dello Stato del gatto. Iniziano a tubare fin quando i due non si innamorano, ma questo amore per come stanno le cose non è attuabile.

I due colombi si amano alla follia e non intendono rinunciare a quello che è il proprio sogno. I due si consultano per trovare una soluzione affinché i loro capi mettano fine a questa guerra che dura da molto tempo.

Così la colomba rivolgendosi al colombo gli dice: "noi per natura siamo portatori di pace, e tocca a noi trovare qualche soluzione per far finire questa contesa in modo che i due popoli vivano in piena armonia e che ognuno possa amarsi senza alcun ostacolo". Il colombo le risponde: "l'unica cosa che possiamo fare noi è andare a parlare con il re leone, pregandolo di intervenire, e far finire questa guerra inutile, che non fa bene a nessuno e che stravolge la felicità di ogni essere, poiché non può vivere come vuole".

I due volatili andarono dal re leone, e gli spiegarono il motivo della loro visita. Gli dissero che loro si amano però non possono realizzare questo amore, in quanto appartengono a due stati diversi in contesa fra loro e perciò non possono realizzare il proprio amore. Basterà solo una sua parola per poter vivere tutti in piena serenità, gioia, pace e amore.

Il re leone, intenerito dai due colombi, fece chiamare il cane e il gatto, e dopo averli convinti a far finire la guerra che avevano intrapreso, li invitò a stringersi la mano e ad abbracciarsi, dicendogli: "spero che questa stretta di mano suggelli la vostra amicizia, in modo che voi e i vostri popoli possiate vivere in piena libertà e senza pregiudizi.

I due colombi assisterono all'incontro pacificatore e con la gioia nei cuori, ringraziarono il re leone, per il suo intervento di paciere, dicendogli: "se non fosse stato per te, questa orrenda guerra, si sarebbe trascinata all'infinito; ti siamo grati per tutta la vita, e se avrai bisogno di noi a un solo ruggito correremo ai tuoi piedi". Così si levarono in volo tubando, la pace è fatta e viva, e viva la pace!!!

Antonio Papalia

